



Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenotizie.com

Attualità

Perchè il prezzo del petrolio continua a scendere?

Dalla redazione

Qualche tempo fa il premier Matteo Renzi dichiarava che il calo del prezzo del petrolio rischiava di tirare giù l'economia mondiale e che il greggio a trentacinque dollari al barile "non fa bene all'economia italiana, soprattutto all'ENI". Nei giorni scorsi il prezzo del greggio ha toccato il minimo storico dal 2003, scendendo sotto i trenta dollari al barile. Basti pensare che nel giugno del 2014 il petrolio veniva scambiato a cento dollari al barile. Ma come mai il petrolio costa, oggi, così poco?

La guerra in Libia e l'aumento dei prezzi

C'è stato un periodo, e tutti lo ricordiamo bene, durante il quale il prezzo del petrolio continuava a salire. In quel periodo, spiega Plumer un giornalista americano specializzato in economia, in America alcuni produttori tentarono di correre ai ripari grazie ad una tecnica estrattiva chiamata fracking, un procedimento costoso e poco redditizio di per sé, ma ancora conveniente in un periodo di prezzi alti. La quota di mercato del petrolio estratto in questo modo è rimasta piuttosto bassa fino a che non è iniziata la guerra in Libia e quando – poco dopo – l'ISIS ha iniziato a espandere il suo dominio in Iraq, soprattutto nella zona dei pozzi petroliferi nel nord del paese. Questo ha comportato la perdita, per il mercato globale, di 3 milioni di barili di petrolio al giorno e molti paesi iniziarono ad acquistare più petrolio in modo da incrementare

le scorte, ma facendo inevitabilmente salire il prezzo.

La crisi in Europa, l'aumento della produzione e la strategia dell'Arabia Saudita

Verso la metà del 2014 però, la situazione in Libia ha iniziato a stabilizzarsi, l'Iraq si stava riprendendo dalla fine dell'occupazione USA e in generale l'economia europea (e anche quella cinese) stava subendo un forte rallentamento. La domanda quindi era in calo ma la produzione era destinata ad aumentare. A questo punto i paesi produttori di petrolio, avendo capito che il prezzo del greggio era destinato a scendere, si riunirono per decidere come agire. La cosa più semplice sarebbe stata quella di diminuire la produzione ma l'Arabia Saudita (che pure necessita di un prezzo intorno ai 100 dollari al barile per mantenere il suo bilancio statale) decise di continuare con gli attuali livelli di produzione. Il motivo? Mantenere la propria quota di mercato. Ovviamente a discapito di altri paesi produttori che con un prezzo così basso fanno più fatica a far quadrare i conti. L'Arabia Saudita ha però delle riserve valutarie in grado di consentirle di "sopravvivere" sul breve periodo ad una situazione del genere. Il loro obiettivo è di mettere in crisi l'industria statunitense del petrolio. Per alcuni si tratta quindi di una vera e propria guerra dei prezzi per rendere meno competitivo e vantaggioso continuare ad estrarre petrolio negli USA. Quello che forse non era stato previsto e che in parte ha scombinato i piani, è stato l'accordo USA-Iran sul nucleare, accordo che consentirà a

Teheran di tornare ad esportare petrolio all'estero.

Nel frattempo però il calo del prezzo del greggio potrebbe però avere ripercussioni anche su un altro paese che fa del'export di gas e petrolio una delle sue principali fonti di guadagno: la Russia. Non dobbiamo dimenticare che sulla Russia pesano ancora le sanzioni economiche comminate dalla UE e soprattutto dagli USA in seguito alla guerra in Ucraina, e che quindi la situazione è ancora più delicata.

A quanto pare se il prezzo rimane sotto la soglia dei sessanta dollari al barile la Russia rischia di vedere una contrazione del PIL pari al 4,5%. Questo è anche uno dei motivi per cui la Russia ha tanto a cuore la faccenda del petrolio siriano svenduto dall'ISIS in Turchia. Ovviamente ci sono anche altri effetti negativi, ad esempio la BP ha in programma quattromila licenziamenti se il prezzo del petrolio continuerà a scendere.

C'è chi dice che il prezzo del greggio è destinato a scendere ancora, toccando addirittura i venti dollari al barile. Altri invece si aspettano che il prezzo possa tornare presto a salire e stabilizzarsi per un certo periodo intorno ai 50 dollari. Il tutto dipende in primo luogo dalla tenuta dei produttori USA (al momento i frackers sembrano essere stati in grado di assorbire il colpo) e soprattutto dall'acuirsi delle tensioni mai sopite tra Iran e Arabia Saudita. Se si arrivasse ad una nuova crisi nell'area del Golfo senza dubbio la produzione di petrolio (e conseguentemente i prezzi) potrebbero tornare a salire. Girano, infatti, già alcune voci di un nuovo accordo tra i paesi dell'OPEC per un aumento del prezzo del greggio.



Attualità**Canone RAI 2016. Tutte le novità**

Loris Schiavo

Con la legge di stabilità 2016 approvata a fine 2015 dal Parlamento, commi 152/160, sono state modificate le modalità di pagamento della tassa per i servizi radiotelevisivi (canone RAI) con l'obiettivo di diminuire l'importo da pagare per i cittadini, contrastando parallelamente l'evasione di un'imposta che fino all'anno scorso non veniva pagata da quasi un cittadino su tre.

Di fatto l'importo annuale, da pagarsi entro il mese di gennaio, viene ridotto a € 100, suddivise in 10 rate e inserite nella bolletta dell'energia elettrica a scadenza mensile o 5 rate se il pagamento è a scadenza bimestrale.

Per consentire l'adeguamento dei sistemi contabili delle singole aziende fornitrice di energia elettrica e permettere l'emissione da parte del Ministero dello sviluppo economico di un decreto volto a chiarire i numerosi dubbi applicativi nel frattempo emersi, solo per il 2016 si inizierà a pagare da luglio con l'addebito nella bolletta AIM dei sei mesi arretrati.

Conseguentemente nella fattura riferita ai consumi di energia elettrica del mese di luglio saranno addebitate le mensilità del canone RAI pari a 70 euro.

Il pagamento del canone che, ricordiamo è una imposta dello Stato, con le modalità di nuova introduzione è dovuto da chiunque detenga uno o più apparecchi atti o adattabili alla ricezione delle trasmissioni radiotelevisive.

Sono esentati dal pagamento dell'imposta i soggetti di età pari o superiore a 75 anni e un reddito, sommato a quello del proprio coniuge, non superiore a 6.713,98 euro l'anno, purché non convivente con altri soggetti. Il reddito verrà elevato a 8.000 nei prossimi anni qualora l'ammontare delle riscosse lo consenta.

Sono esentati anche i soggetti titolari di contratto di fornitura elettrica il cui canone sia già stato versato



dal coniuge convivente; coloro che sono proprietari di case o gli appartamenti dati in affitto, nelle quali il televisore è degli inquilini ma l'utenza elettrica sia rimasta intestata al titolare dell'immobile; i proprietari di immobili privi di televisori o di ulteriori abitazioni nella loro disponibilità. Il canone infatti è

una tassa che viene pagata sulla residenza principale del nucleo familiare indipendentemente dal numero di televisori o dispositivi atti alla ricezione o di immobili posseduti.

Per coloro che non possiedono apparecchi tv l'esenzione è subordinata alla presentazione di autocertificazione attestante tali condizioni. L'autocertificazione deve essere resa nelle forme previste dalla legge (DPR 445/2000) con modalità da definirsi con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate da inviarsi all'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale I di Torino - Ufficio territoriale di Torino I - Sportello S.A.T. di Torino e al fornitore del servizio di energia elettrica.

Con la modifica legislativa è stato abolita la procedura c.d. "suggellamento" che prevedeva di rendere inutilizzabili gli apparecchi televisivi presenti nell'abitazione tramite la chiusura in appositi involucri e denunciare la cessazione dell'abbonamento.

Solo i decreti attuativi e/o le circolari esplicative di prossima emanazione potranno chiarire i molteplici dubbi e definire con precisione tutte le possibili casistiche che nel frattempo sono state individuate, introducendo le corrette modalità di applicazione del nuovo sistema di pagamento del canone televisivo. Come sempre fiduciosi, attendiamo la consegna della fattura per la fornitura di energia elettrica di luglio, per verificare se quanto riportato sia singolarmente corretto e per gli eventuali interventi idonei a sanare o correggere errori o interpretazioni ritenute difformi dai principi applicativi dell'imposta.

Aggiornamenti e direttive sono accessibili al sito www.abbonamenti.rai.it.

Quando la natura ispira la poesia**Alla busa
Dal Martello**

Alla busa Dal Martello
ghe xè un coro de toseti
che canta e fa la conta.
La dolina se colora de autunno
e i gelsi d'intorno
mola le ultime foie
che nina al dolse canto.
Alla busa Dal Martello
i canti ciama i ricordi
che vola alti
insieme a cince curiose.
Dall'antico convento
par de sentire una melopea
che se spande nell'ora vespertina.
Un atro tempo
sfuma al tiepido sole
tra vividi colori
e profumo de foie secche.

Francesco Matera

Tradizioni popolari**La candelora**

I 2 Febbraio si festeggia la *Candelora*, ovvero la festa che celebra il ricordo della presentazione di Gesù al Tempio, quaranta giorni dopo la nascita. Viene così definita perché in questa data si benedicono le candele, simbolo di Cristo "luce per illuminare le genti", come il bambino Gesù venne chiamato dal vecchio Simeone. Una data che nella tradizione popolare abbonda di proverbi secondo i quali possiamo ipotizzare come evolverà la seconda parte della stagione fredda. Tra i detti più sentiti e citati sulla Candelora primeggia il seguente: "Dala Candelora de l'inverno semo fora; ma se piove o tira vento dell'inverno semo dentro".

In sostanza, sulla base di questa tradizione, la Candelora sancirebbe la fine dell'inverno, ma se il tempo è brutto allora l'inverno durerà un altro mese almeno.

Tempo di Carnevale - Le iniziative a Maddalene**Il carnevale del nostro quartiere****Carla Gaianigo Giacomini**

I Carnevale di Maddalene era un "must" della Pro-Maddalene che cercava di coinvolgere tutti i vari gruppi presenti nel quartiere, dalla Scuola Materna ai gruppi dell'ACR: un compito abbastanza difficile perché non era e non è facile cercare di mettere d'accordo idee e posizioni diverse anche se si trattava di organizzare un pomeriggio di divertimento soprattutto per i più piccoli.

Comunque l'ultimo sabato di Carnevale la sfilata dei carri e delle mascherine con la banda in testa portava per le strade del quartiere musica, allegria e tanti coriandoli.

Alla fine la premiazione delle maschere più belle, più originali e più divertenti e qui finiva un po' l'allegria perché più di qualche bambino con le lacrime agli occhi esprimeva la sua tristezza per non essere stato premiato, ma bastava un sacchettino di crostoli per far ritornare il sorriso e la speranza che il prossimo



anno sarebbe stata la volta buona anche per lui.

Questa era la faccia ufficiale del Carnevale, ma c'era una parte organizzativa e operativa che vedeva coinvolte tante mamme che, organizzate in gruppi, trasformavano le loro cucine in laboratori di sartoria, anzi di alta moda carnevalesca.

Se in un primo momento ogni mamma era impegnata a cucire o ad acquistare il costume a seconda della moda o dei capricci del momento, poi la sua abilità e la sua fantasia venivano messe a disposizione di tutto il gruppo creando non solo dei costumi originali, ma nuovi rapporti di amicizia che si sono protratti nel tempo.

Grande merito di questo va sia alle insegnanti della Scuola Materna (indimenticabile suor Alberta) sia alle insegnanti della Scuola Primaria che portavano nel carnevale di quartiere i progetti didattici trasformando lo studio in un qualcosa di divertente, alla portata di tutti e soprattutto l'opportunità di apertu-

ra al quartiere.

Nascono così le sfilate con l'animazione del "Codice stradale", il "Bosco" e "Adottiamo un fiume": questi i progetti più importanti che hanno fatto lavorare molto la creatività e la manualità di tante persone, ma che nello stesso tempo si divertivano e passavano indimenticabili pomeriggi, non solo a tagliare e cucire, ma a divertirsi, magari davanti ad una buona tazza di caffè e qualche frittella.

Per le mamme che hanno partecipato a queste iniziative sono stati momenti molto coinvolgenti ed è per questo che, sotto l'egida del Circolo Noi Associazione - Biblioteca parrocchiale di Maddalene, è maturata l'idea di raccogliere tutto il materiale disponibile per organizzare un piccolo revival e poter andare un po' indietro nel tempo, anzi nei bei tempi, non con malinconia, ma con tanta allegria.

Perciò tutti sono invitati

**SABATO 6 FEBBRAIO 2015
alle ore 20,30**

presso il patronato per rivedere com'era il Carnevale del nostro quartiere, come eravamo e come ci divertivamo e soprattutto per passare una serata assieme.

Tempo di carnevale - Le iniziative al Villaggio del Sole**Il Carnevale dei bambini****Dalla redazione**

Il breve tempo di carnevale di questo 2016 obbliga i volonterosi organizzatori a lavorare sodo per non perdere le buone tradizioni carnascialesche.

E' il caso del carnevale al Villaggio del Sole dove il Gruppo parrocchiale Feste della Parrocchia di San Carlo e Santa Bertilla organizza per sabato 6 febbraio prossimo il Carnevale dei Bambini, per un pomeriggio di divertimenti principalmente per i piccoli, ma inevitabilmente anche per i grandi, i genitori, i nonni che accompagnano i propri figli e nipoti.

Il programma della manifestazione prevede alle ore 14,30 il ritrovo dei partecipanti davanti alla Chiesa di S. Bertilla. Accompagnati dal Gruppo Musici e sbandieratori di Noale il corteo di maschere percorrerà parte di Via Legione Antonini, proseguirà per Via Brigata Granatieri di



Sardegna, attraverserà l'incrocio con Viale del Sole ed arriverà al piazzale dove si svolge il mercato rionale del sabato. Qui ci sarà l'esibizione del Gruppo musicale e degli sbandieratori al seguito.

La sfilata proseguirà poi per Via C. Colombo fino alle Opere Parrocchiali del Villaggio del Sole dove continuerà lo spettacolo degli sbandieratori accompagnati dalle note del Gruppo musicale.

Alle Opere Parrocchiali tutti i partecipanti in maschera parteciperanno a giochi vari sotto un nutrito lancio di coriandoli e potranno gustare frittelle, crostoli e bibite varie.

Al termine ci sarà il rogo dove verrà bruciata la Vecia.

Al termine della manifestazione Strada dei presepi di Maddalene - Natale 2015

Il Comitato recupero complesso monumentale di Maddalene ringrazia tutti

Ferrarotto Gianlorenzo

Domenica, domenica 31 gennaio si conclude ufficialmente la 7^a rassegna "Strada dei presepi di Maddalene Natale 2015". Si conclude con un vistoso incremento di visitatori che chiunque ha potuto verificare soprattutto nei giorni a ridosso delle festività natalizie dello scorso mese di dicembre. Sicuramente ha influito il bel tempo che ha incentivato moltissime persone a fare una passeggiata per le strade del nostro quartiere e visitare le diverse rappresentazioni della Natività allestite.

Ovviamente è tempo di ringraziamenti, a cominciare dalle venti famiglie che hanno aderito alla proposta del Comitato per il recupero del



complesso monumentale di Maddalene, organizzatore della manifestazione in collaborazione con la Parrocchia e il Gruppo Alpini di Maddalene. Un altro grazie va al Comitato Genitori della Scuola primaria Cabianca per aver condiviso il momento della inaugurazione della "Strada dei presepi di Maddalene" lo scorso 16 dicembre. Scelta azzeccata perché ha permesso di unire due significative iniziative natalizie, pur se attuate da gruppi pur diversi per obiettivi, operanti tuttavia nel medesimo quartiere, che ha consentito di raggiungere risultati davvero lusinghieri. Senza dimenticare che i numerosi visitatori hanno potuto approfondire la conoscenza delle peculiarità naturalistiche e sto-

storicamente presenti a Maddalene, come appunto la restaurata chiesa e l'ex convento di Maddalene Vecchie per il quale il Comitato sta intrattenendo con l'Amministrazione Comunale di Vicenza, proprietaria della chiesa e di una porzione di ex convento, un proficuo lavoro di collaborazione progettuale in vista di auspicabili interventi non più rinviabili.

APPUNTAMENTI

**dal 30 gennaio
al 13 febbraio 2016**

Dall'album dei ricordi - Natale 1986

Il presepio vivente di Maddalene

Quanti si ricordano del presepio vivente allestito ben trent'anni or sono a Maddalene? Probabilmente in molti, almeno tra coloro che all'epoca si sono prestati a fare da figuranti o per aiutare nell'allestimento. Le rappresentazioni furono almeno due, proposte una in versione diurna ed una in versione notturna la vigilia di Natale del 1986.

Ebbene, uno di coloro che all'epoca collaborarono fattivamente alla realizzazione, rimettendo ordine nel proprio archivio fotografico, ha rinvenuto le videocassette di quelle due rappresentazioni. Ovviamente la qualità non è certamente delle migliori avendo subito più riversamenti, ultimo dei quali dal



sistema VHS a DVD. Flavio Carraro, in possesso di quei video, li mette ora a disposizione di quanti desiderano arricchire i propri ricordi al puro costo del dvd e della masterizzazione indicati in € 5,00.



Chi fosse interessato può telefonare in redazione (329 7454736) o mandare una mail a maddalenonotizie@gmail.com e non maddalene.notizie@gmail.com lasciando il proprio nome e cognome ed un recapito telefonico per avvertire quando il dvd è pronto per il ritiro. Sarà sicuramente assai piacevole rivivere quei bei momenti!

► **Sabato 30 gennaio**, Bertesinella, Teatro Cà Balbi, ore 21,00 *Di male in meglio*, spettacolo teatrale di Giuseppe Aronne, con la Compagnia Arcadia di Torri di Quartesolo. Regia di Franco Picheo. Ingresso: intero € 8 ridotto € 7.

► **Sabato 30 gennaio**, Costabissara, teatro Verdi, Donne di venerdì. Spettacolo teatrale di A. Zanetti. Con la Compagnia teatrale Nautilus. Regia di A. Zago e P. Piccoli. Ingresso € 8 ridotto € 6,50

► **Domenica 31 gennaio** il Marathon Club ricorda la 43^a *Caminada de San Bastian* a Cornedo Vicentino di km. 6, 10 e 20 o, in alternativa, fuori punteggio, la 13^a *Ciaspovezzana* a Millegrobbe di km. 9.

► **Domenica 31 gennaio** ore 16,00. Vicenza, teatro San Giuseppe via Mercato Nuovo. Le scostumate, spettacolo di C. Goldoni con la compagnia Sottosopra di Bagnoli

► **Sabato 6 febbraio** ore 21,00, Vicenza, teatro San Lazzaro. *La Bottega del Caffè*, spettacolo teatrale con la compagnia La Calandra di Dueville. Ingresso € 7. Ridotto € 5. ► **Domenica 7 febbraio** il Marathon Club ricorda la 42^a *Marcia del Redentore* a Povolaro di km. 8, 13 e 21

► **Domenica 7 febbraio** ore 16, Vicenza, Cinema Primavera. *L'anello magico* di C. Goldoni, spettacolo teatrale con la compagnia L'Aquilone di Romano d'Ezzelino. Ingresso € 7. Ridotto € 5.

Arrivederci in edicola sabato 13 febbraio 2016